

FONDAZIONE « ROSSINI OPERA FESTIVAL »

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA



SOMMARIO

- **Situazione patrimoniale: attività**
- **Situazione patrimoniale: passività**
- **Conto Economico: costi e spese**
- **Conto Economico: ricavi e vendite**
- **Relazione Artistica al Bilancio 2001**
- **Relazione patrimoniale ed economica al Bilancio 2001**
- **Relazione dei Sindaci Revisori al Bilancio 2001**

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ARTISTICA A CONSUNTIVO DEL ROSSINI OPERA FESTIVAL 2001

La XXII edizione del Rossini Opera Festival è stata firmata dal nuovo Direttore Artistico, Alberto Zedda. Il Festival si è svolto dal 10 al 24 agosto e, proseguendo sulla linea d'incremento del numero delle recite intrapreso a partire dal 1998, ha previsto un complesso di venti rappresentazioni, a fronte delle quindici dell'anno precedente. Il programma si è articolato, come di consueto, in tre titoli principali, tutti di nuova produzione: *Le Nozze di Teti e Peleo*, *La gazzetta* e *La donna del lago*. A questi si sono aggiunte due nuove proposte: *Il Mondo delle Farse* e il *Festival Giovane*. Il cartellone è stato completato da una ricca serie di proposte musicali, conferenze e Accademia Rossiniana.

La scelta di dar forma scenica a una importante Cantata, *Le Nozze di Teti, e di Peleo*, reinventando una festa musicale simile a quella montata a Napoli nell'occasione celebrativa che ha dato luogo alla sua composizione, è stata propiziata dalla necessità di trovare un luogo alternativo al Teatro Rossini, chiuso per restauri. L'allestimento ex novo di un teatro all'aperto, perfettamente integrato nello straordinario scenario naturale del parco di Villa Caprile, una delle più belle ville secentesche della regione, ha permesso di realizzare uno spettacolo originale, costruito alla maniera dei *pastiches* di un tempo, mediante l'inserimento, nel testo originario della Cantata, di un'altra Cantata napoletana per i Borboni, *Giunone*, nonché di arie e balletti da altre opere rossiniane. Regia, scene e costumi sono stati affidati all'estro elegante di Pier Luigi Pizzi, mentre la direzione è stata di Giuliano Carella, alla guida dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e del Coro da Camera di Praga. Le coreografie sono state curate da Fredy Franzutti con la compagnia del Balletto del Sud. Gli interpreti vocali sono stati Rockwell Blake, Patrizia Ciofi, Cinzia Forte, Juan José Lopera e Ewa Podles. Dopo la prima del 10 agosto, lo spettacolo è stato replicato il 13, 16, 19 e 22.

La gazzetta, andata in scena sabato 11 agosto all'Auditorium Pedrotti, è stato il titolo-novità di questo Festival, presentata in un'edizione critica (a cura della Fondazione Rossini) con interessanti sorprese rispetto al testo utilizzato nelle rare riproposizioni di quest'opera. La matrice goldoniana del libretto di Giuseppe Palomba cede spesso il passo a gesti e atteggiamenti consoni alla *Commedia dell'arte*: l'inventiva folle e vulcanica di Dario Fo, autore di regia, scene e costumi, ha dunque trovato qui il suo terreno più adatto. Sul podio Maurizio Barbacini, direttore di importante carriera internazionale, alla guida dell'Orchestra Giovanile del Festival e del Coro da Camera di Praga. La compagnia di canto era formata da Bruno Praticò, Stefania Bonfadelli, Pietro Spagnoli, Antonino Siragusa, Laura Polverelli, Marisa Martins, Gianpiero Ruggeri e Christophoros Stamboglis. Cinque le repliche: 14, 17, 20, 22 e 24 agosto.

La donna del lago è la gemma più splendente della collana di capolavori composti da Rossini a Napoli ed è anche uno dei titoli più amati dell'ampio catalogo rossiniano. L'opera costituì uno dei primi grandi successi degli esordi del Festival. La riproposizione a distanza di quasi vent'anni è avvenuta in un nuovo allestimento con regia di Luca Ronconi, le scene di Margherita Palli e i costumi di Carlo Diappi. Daniele Gatti ha diretto l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e il Coro da Camera di Praga. Nella compagnia di canto figuravano: Mariella Devia nel ruolo della protagonista, Juan Diego Florez, Daniela Barcellona, Charles Workman, Simone Alberghini, Maria Luce Menichetti e Gregory Bonfatti. Dopo la prima del 12 agosto, le quattro repliche sono state il 15, 18, 21 e 23.

Il Mondo delle Farse è il titolo di un nuovo filone del Festival, dedicato all'esplorazione di autori contemporanei a Rossini e in qualche modo legati alla sua storia. Questo nuovo progetto prende le mosse dal vasto repertorio delle *Farse*, un genere di spettacolo popolare che ha fornito a Rossini le prime occasioni di affermarsi e di elaborare il suo rivoluzionario codice espressivo. Di Giovanni Pacini è stata allestita *La poetessa idrofoba, ossia Dalla beffa il disinganno*, mentre di Stefano Pavesi è stato presentato *Un avvertimento ai gelosi*. Seguendo l'uso dell'epoca, i due titoli sono andati in scena l'uno di seguito all'altro, utilizzando gli stessi interpreti. Stefano Monti ha curato gli elementi scenici e la regia, mentre Roberto Rizzi Brignoli ha diretto l'Orchestra Giovanile del Festival. La compagnia di canto era formata da Tiziana Fabbricini, Annamaria Di Micco, Marco Vinco, Alessandro Codeluppi, Rosita Frisani, Darius Machej e Giorgio Trucco.

Il Festival Giovane nasce come naturale prosecuzione del lavoro dell'*Accademia Rossiniana*, attraverso l'allestimento in forma semi-scenica di un'opera interamente realizzata con giovani interpreti provenienti dall'*Accademia*. L'operazione intende promuovere e monitorare le nuove leve del belcanto, svolgendo altresì un'attività promozionale verso il giovane pubblico con fasce di prezzi speciali. Il titolo prescelto è *Il viaggio a Reims*, opera-simbolo della manifestazione pesarese, andata in scena il 13 e il 16 agosto. Elementi scenici e regia sono stati di Emilio Sagi, mentre al giovane Antonino Fogliani è stata affidata la direzione dell'*Orchestra Giovanile del Festival*.

Tra le numerose proposte musicali che hanno affiancato le produzioni liriche, nel cartellone del Festival 2001 spicca lo *Stabat Mater* conclusivo, il 24 agosto. Il quartetto vocale era formato da Daniela Barcellona, Ermonela Jaho, Juan Diego Florez e Ildar Abdrazakov; il direttore era Riccardo Frizza, alla testa dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e del Coro da Camera di Praga.

Come di consueto alcuni protagonisti del Festival di quest'anno hanno trovato occasione per un incontro "ravvicinato" col nostro pubblico nella serie pomeridiana dei *Concerti di Belcanto*, realizzati al Teatro Sperimentale nei giorni 14, 15, 18 e 19 agosto. Si sono avvicendate Ewa Podles, Stefania Bonfadelli, Patrizia Ciofi e Katia Ricciarelli (quest'ultima in un concerto straordinario dedicato a Lucia Valentini Terrani), accompagnate al pianoforte, rispettivamente, da Anna Marchwinska, Maurizio Carnelli, Cristiano Del Monte e Vincenzo Scalera.

E' proseguito, dopo la felice esperienza dell'anno precedente, il ciclo *Serenate*, una serie di serate musicali realizzate nello spazio aperto del Piccolo Teatro di Novilara, uno dei contesti di maggior interesse storico e paesistico dell'intero territorio urbano. Uno spettacolo di burattini su *Il barbiere di Siviglia*, un insolito trio jazz con fisarmonica e un ensemble cameristico novecentesco hanno animato le serate dell'11, 14 e 20 agosto.

Infine, l'Accademia Rossiniana, diretta da Alberto Zedda, ha svolto i propri lavori i quali, essendo imperniati quest'anno sulla preparazione de *Il viaggio a Reims* per il *Festival Giovane*, sono stati anticipati per lasciar spazio alle successive prove dello spettacolo, con relativo concerto finale al 30 luglio.

La RAI ha trasmesso la diretta radiofonica dei tre spettacoli d'opera principali, nonché dello *Stabat Mater* conclusivo.

RELAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL BILANCIO AL 31/12/2001

L'esercizio 2001 si è chiuso evidenziando una perdita gestionale di L. 58.586.876.=, dopo avere calcolato ed accantonato l'imposta Irap di competenza dell'esercizio per complessive L. 224.042.000.=; è palese quindi che la Fondazione ha chiuso il proprio bilancio sostanzialmente con un positivo risultato gestionale (+ L. 165.455.124.=) che solamente per effetto della contabilizzazione dell'imposta Irap di cui detto, ha determinato una differenza negativa pari alla perdita che si evidenzia.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VARIE POSTE DI BILANCIO:

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2001, ai sensi dell'art. 2423 comma 1 Cod. Civ., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI GENERALI

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- non si è resa necessaria l'adozione di alcuna delle deroghe legittimate dal comma 4 dell'art. 2423 Cod. Civ.;
- i criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio;
- la classificazione e la valutazione delle singole poste di bilancio è stata fatta avendo a riferimento e nel rispetto dei corretti principi contabili adottati dalla Commissione congiunta del C.N.D.C. e del C.N.R.;

I criteri di valutazione delle voci di bilancio (art. 2427, co. 1, nn.ri 1 e 8 C.C.) sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Cod. Civ. e nel rispetto delle vigenti norme tributarie ed in particolare:

- IMMOBILIZZI:

esposti in Bilancio per il complessivo valore, al netto dei processi di ammortamento in corso a tutto il 31/12/2001, di L. 950.705.910.=, sono stati valutati a norma del comma 1 - punto 1 - dell'art. 2426 C.C.; le immobilizzazioni immateriali sono presenti per L. 3.574.800.=, le materiali per L. 759.575.415.= e le finanziarie per L. 187.555.695.=.

- VALORI NUMERARI:

quali crediti verso clienti, crediti diversi, debiti diversi e debiti verso fornitori sono indicati al valore nominale.

Sono stati inoltre indicati ratei e risconti attivi e risconti passivi, dati da debiti e crediti nonché costi non di competenza dell'esercizio 2001.

- ERARIO C/I.V.A.:

il cui importo coincide con quello risultante dalla dichiarazione annuale I.V.A..

- FONDO AMMORTAMENTO:

l'esposizione in Bilancio è data dagli ammortamenti dell'anno calcolati sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.M. 31.12.1988 ed in base al disposto dell'art. 67 del D.P.R. n°917/86.

Gli ammortamenti calcolati in base ai criteri sopra esposti, evidenziano l'utilizzo ed il grado di deperimento dei cespiti medesimi.

2) PROSPETTO DELLE PRINCIPALI VARIAZIONI PATRIMONIALI ED ECONOMICHE INTERVENUTE RISPETTO AL PRECEDENTE ESERCIZIO:

<u>Posta di bilancio</u>	<u>2001</u>	<u>2000</u>	<u>Differenza</u>
Immobilizz.immateriali nette	3.574.800	4.268.200	-693.400
Immobilizz.materiali nette	759.575.415	754.922.331	4.653.084
Immobilizz.finanziarie nette	187.555.695	187.555.695	0
Disponibilità finanziarie	6.337.832	26.868.495	-20.530.663
Crediti vs/Clienti	279.708.200	27.820.897	251.887.303
Erario c/IVA a credito	447.899.000	520.562.000	-72.663.000
Crediti diversi	5.415.877.283	4.063.770.889	1.352.106.394
Ratei e risconti attivi	43.618.305	27.286.057	16.332.248
Debiti diversi	1.087.026.178	1.107.430.415	-20.404.237
Debiti vs/Banche	4.382.148.992	2.492.436.918	1.889.712.074
Debiti vs/Fornitori	963.338.692	1.074.908.412	-111.569.720
Fondo T.F.R.	129.013.716	105.515.815	23.497.901
Patrimonio netto	991.284.380	429.240.914	562.043.466
Risultato gestionale esercizio	-58.586.876	562.043.466	-620.630.342

3) COSTO DEL PERSONALE:

Ha inciso complessivamente per L. 2.498.390.981.= .

La movimentazione delle unità lavorative impiegate nel periodo 1° Gennaio - 31 Dicembre 2001, è stata la seguente:

1/1: N° 12 - Assunz.: N° 331 - Licenz.: N° 332 - 31/12: N° 11 .

4) INTERESSI PASSIVI ED ATTIVI:

Gli oneri finanziari hanno inciso per complessive L. 190.623.894.= e sono dati prevalentemente da interessi passivi bancari ed oneri e spese bancarie.

Gli interessi attivi registrati nell'esercizio in esame hanno sommato complessivamente l'importo di L. 16.536.867.= maturati su conti correnti attivi bancari intestati alla Fondazione nonché realizzati dall'investimento in buoni fruttiferi.

5) SPESE GENERALI DI PRODUZIONE E VARIE:

Per l'esercizio dell'attività istituzionale sono state sostenute nel trascorso anno 2001 le seguenti spese di carattere generale:

<input type="checkbox"/> Compensi artistici rappresentazione opere	L. 4.502.908.133.=
<input type="checkbox"/> Allestimenti scenici e costumi	L. 1.333.184.110.=
<input type="checkbox"/> Spese varie di produzione	L. 1.561.388.585.=
<input type="checkbox"/> Spese varie di amministrazione	L. 343.872.297.=

6) CONCLUSIONE:

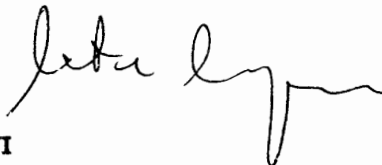
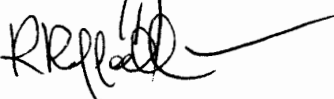
In sintesi con il Bilancio in esame e con la presente relazione si ritiene di avere fornito un quadro fedele e completo della situazione della Fondazione.

7) RISULTATO D'ESERCIZIO:

Per quanto concerne la destinazione del negativo risultato gestionale realizzato nel 2001, proponiamo di coprire integralmente lo stesso mediante ricorso alla posta patrimoniale "Riserve di Utili" sufficiente allo scopo.

A questo punto non resta che invitarVi ad approvare il Bilancio così come proposto.

Pesaro, li 24 Aprile 2001

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**ORIANO GIOVANELLI****CATERVO CANGIOTTI****ROSARIA RITA BONATTI****GERMANO BUZZI****PAOLO DAL POGGETTO****RENATO RAFFAELLI****ROLANDO TITTARELLI**

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2001 redatto dall'organo amministrativo con l'osservanza delle norme di cui all'art. 2423 e seguenti Codice Civile e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Sindaci Revisori nei termini previsti dall'art. 2429 C.C., unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed agli altri documenti giustificativi, evidenzia una perdita gestionale di L. 58.586.876.= dopo aver accantonato imposte Irap di competenza per L. 224.042.000.=.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, in sintesi, i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Attività	Importo
Immobilizzazioni	950.705.910
Disponibilità finanziarie	6.337.832
Crediti	6.143.484.483
Rimanenze finali	359.078.552
Ratei e risconti attivi	43.618.305
Totale attività	7.503.225.082
Perdita Esercizio 2001	58.586.876
Totale a pareggio	7.561.811.958
Passività e netto	
	Importo
Debiti diversi	1.087.026.178
Debiti vs/banche	4.382.148.992
Debiti vs/Fornitori	963.338.692
Fondo T.f.r.	129.013.716
Patrimonio netto	991.284.380
Ratei e risconti passivi	9.000.000
Totale passività e netto	7.561.811.958

Costi e spese	Importo
Spese generali di produzione	4.502.908.133
Rimanenze iniziali	176.521.376
Allestimenti scenici e costumi	1.333.184.110
Costi del personale	2.498.390.981
Oneri contributivi generali	1.188.553.254
Spese prestazioni servizi	931.119.416
Oneri finanziari e bancari	190.623.894
Oneri diversi	1.043.361
Imposte e tasse	445.539.519
Ammortamenti	259.751.798
Spese varie di produzione	1.561.388.585
Spese varie amministrative	343.872.297
Spese varie	27.968.420
Totale costi e spese	13.460.865.144
Ricavi e vendite	Importo
Ricavi e vendite esercizio	11.876.211.852
Altri ricavi e proventi	1.526.066.416
Totale ricavi e vendite	13.402.278.268
Perdita Esercizio 2001	58.586.876
Totale a pareggio	13.460.865.144

ADOZIONE PRINCIPI DI COMPORTAMENTO:

In via preliminare i Sindaci attestano che il loro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed in conformità a tali principi si è fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano il Bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai "Principi contabili" enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, dai Principi contabili enunciati dallo Iasc.-

FORMA DEL BILANCIO:

Il Collegio Sindacale prende atto che i documenti che compongono il Bilancio sono quelli prescritti dalla Legge.

I sindaci prendono inoltre atto che l'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, non essendo richiesta per la specifica forma giuridica di Fondazione alcuna forma obbligatoria di schema di bilancio come individuata in particolare dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, è comunque in grado, attraverso la chiarezza espositiva, di assicurare al lettore del bilancio l'acquisizione di quegli elementi indispensabili per una corretta valutazione delle poste medesime.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO:

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi degli artt. 2423, comma IV e 2423-bis, ultimo comma Codice Civile.-

GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il Bilancio in esame sia conforme alle norme civilistiche e fiscali e pertanto invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare:

- a) il Bilancio così come formulato dagli amministratori;
- b) la destinazione del risultato di esercizio proposta dagli amministratori;
- c) l'operato degli amministratori.-

Il collegio ritiene infine doveroso rivolgere un ringraziamento agli amministratori ed al personale dell'Ente per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai componenti di questo collegio sindacale.

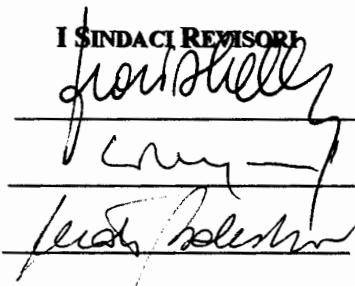
Pesaro, li 30 Marzo 2002

RAG. FLAVIO CAVALLI

DOTT.SSA LORELLA MEGANI

RAG. RENATA BALESTRIERI

I SINDACI REVISORI



PAGINA BIANCA